

## PSR Calabria 2014/2020

### Faq

(Frequently Asked Questions)

#### M6 -Intervento 6.2.1

#### “Aiuto all’avviamento per nuove attività non agricole nelle aree rurali”

Publicazione del 01/07/2021

1	<p><b>D:</b> Per la redazione della variante delle spese necessarie al raggiungimento dell’obiettivo (il piano di sviluppo per la creazione di una star-up, identificata nel progetto), per le condizioni e i punteggi avuti riconosciuti, per avvenute nuove necessità legate sia alla variazione dei costi che alle variazioni di strumenti diversi necessari all’attività da realizzare, che per altri imprevisti, è sufficiente comunicarlo come in una altra variante di una qualunque misura a progetto e quindi caricata sul portale SIAN?</p> <p><b>R:</b> Si rimanda al Decreto Semplificazione n. 8157 del 04/08/2020, Misura di riferimento 06, nello specifico alla circolare esplicativa del Luglio 2020 “Chiarimenti ed indicazioni operative in merito alle domande di Variante” in Allegato I allo stesso decreto, nonché al punto 9. Varianti di Progetto alle disposizioni procedurali.</p>
2	<p><b>D:</b> Nel calcolo dell’attività di almeno una ULA, rientra il proponente se inoccupato?</p> <p><b>R:</b> Si richiamano le note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali del Decreto ministeriale (attività produttive) 18 aprile 2005 pubblicato nella Gazz. Uff. 12 ottobre 2005, n.238; esse prevedono: “Con riferimento all’art. 2 comma 5, lettera c), si considerano dipendenti dell’impresa anche i proprietari gestori (imprenditori individuali)”</p>
3	<p><b>D:</b> In riferimento all’adesione ad azioni di formazione di cui alle sub misure 1.1 o 1.2 del PSR Calabria 2014/2020, non è specificato il numero; è sufficiente 1 azione di formazione?</p> <p><b>R:</b> È sufficiente aderire durante il periodo di attuazione del piano ad una sola azione di formazione pertinente per la propria attività di impresa sia essa riconducibile all’Intervento 1.1.1 “Sostegno alla formazione professionale e azioni finalizzate all’acquisizione delle competenze” o all’Intervento 1.2.1 “Sostegno per progetti dimostrativi e azioni di informazione”.</p>
4	<p><b>D:</b> Nel bando non è specificato nulla circa i beni acquistati, se devono essere nuovi o possono essere anche usati, purché a norma CE e non aver usufruito di finanziamenti pubblici. Come ci si deve comportare?</p> <p><b>R:</b> Si rimanda alle linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020 (Intesa sancita in conferenza Stato regioni nella seduta del 09 maggio 2019) ed in particolare al paragrafo 3.5</p>

**D: Il lavoro in economia è possibile?**

Es. di aziende che avevano previsto il piano di sviluppo:

- Un'azienda prevede nel proprio piano di sviluppo la realizzazione dei percorsi di trekking etnobotanici e foraging per l'immersione sensoriale nel territorio e digitalizzazione per la diffusione e pubblicazione on-line; per la realizzazione del progetto sono state ipotizzate delle spese relative a: la realizzazione di percorsi guidate mappe interattive digitali; lo studio e la realizzazione percorsi esperienze, etnobotanici e naturalisti informativi, dimostrativi e formativi e la digitalizzazione dei percorsi e gestione social networks.

Come può essere contabilizzato questo lavoro dal proponente se non attraverso il lavoro in economia avendo egli stesso una laurea idonea a questo sviluppo?

- Un'altra azienda prevede la realizzazione di profumi essenze locali e precisamente: tre Acque essenziali e micellari e una linea Eau fraiche tutte di alta fascia a Km 0 con l'utilizzo di erbe alimurgiche del territorio. Per la realizzazione di questi prodotti si devono realizzare dei campioni e relativi test (partendo dalle erbe, le loro modalità di estrazione, la loro concentrazione, testare la gradevolezza. La volatilità etc) che richiedono tempo e profusione di impegno e ingegno e che il proponente è capace di fare in quanto è possessore di una laurea attinente. Tutti i costi di tempo, energia, ricerca e realizzazione di test necessari al raggiungimento dell'obiettivo come si possono rendicontare se non attraverso un lavoro in economia?
- Un'azienda ha previsto di realizzare un'attività altamente innovativa nell'erogazione di servizi di SMM personalizzati per ogni cliente; questo progetto prevede, tra l'altro, la creazione sito web UX-UI design: creazione di contenuti grafici e creazioni di contenuti di tipologia testuale. Essendo il proponente un laureando in ingegneria informatica, e può realizzare il tutto, partendo dall'acquisto di "fonti" software, il cui acquisto è previsto nel piano di sviluppo. Come può dimostrare l'investimento se non come lavoro in economia?

5

**R:** Dalla disamina delle tre casistiche sopra rappresentate, le fattispecie appaiono riconducibili a contributi in natura piuttosto che a lavori in economia in quanto riferibili a fornitura di opere/beni e servizi in relazione ai quali non è stato effettuato un pagamento in denaro. Si ritengono ammissibili tali contributi in ossequio alle linee guida per la rendicontazione dei contributi in natura e lavori in economia Psr Calabria 2014/2020 dell'Aprile 2019.

Il contributo concesso al beneficiario è sotto forma di premio forfettario a sostegno della "nuova attività", pertanto la rendicontazione delle spese, anche se sotto forma di contributi in natura, dovrà essere coerente con quanto previsto dal beneficiario (ed approvato dalla Commissione Istruttrice in fase di ammissione del progetto) nel piano di attuazione aziendale del soggetto proponente. Dovrà essere dettagliatamente documentata la capacità professionale, fisica e tecnica del beneficiario di fornire in proprio le opere, i beni ed i servizi; dovrà altresì essere adeguatamente documentata l'attuazione del piano aziendale a far data successiva alla presentazione della domanda di sostegno.